



SINFLAIR: l'imbottitura amica dell'ambiente

La sensibilità di noi tutti verso le problematiche ambientali è cresciuta molto negli ultimi anni, e vi è diffusa preoccupazione per la presenza nell'ambiente di microplastiche, dovute alla resistenza all'invecchiamento della plastica.

Nel tentativo di superare l'ostacolo, l'industria chimica ha individuato polimeri di derivazione vegetale (canna da zucchero, bambù, alghe, sottoprodotti delle barbabietole, cardo ed altri) le *bioplastiche* che, sebbene consentano un processo di decadimento più breve, tuttavia non raggiungono mai il degrado al 100%, non risolvendo di conseguenza il fenomeno dei micro frammenti. Inoltre il processo di produzione dei biopolimeri, richiede acqua dolce e terreno fertile in grandi quantità, da sottrarre alle già limitate risorse per l'alimentazione umana.

Queste ragioni hanno spinto la Comunità Europea a sostenere una strategia diversa, che privilegi maggiormente il sostegno all' **"economia circolare"**, un sistema economico pensato per riutilizzare le plastiche in successivi cicli produttivi, mantenendole in vita il più a lungo possibile anziché produrne di nuova.



Dal 4 Luglio 2018, sono entrate in vigore le direttive europee del **"pacchetto economia circolare"** che modificano le precedenti sui rifiuti (discariche 1999/31/Ce). Tra gli obiettivi delle nuove direttive è previsto il riciclo entro il 2025 per almeno il 55% dei rifiuti urbani, il 60% entro il 2030 e 65% entro il 2035. Parallelamente si vincola lo smaltimento in discarica fino ad un massimo del 10% entro il 2035.

Occorre sapere che in Europa si producono 30 milioni di materassi per 450.000 tonnellate di Poliuretano il cui smaltimento grava sull'ambiente, poiché non vi è alcuna possibilità di riciclo e sono per questo destinati alle discariche, la peggiore ipotesi ambientale.

Contrariamente alla schiuma poliuretanicata espansa **SINFLAIR**, prodotto in LDPE, è rigenerabile in nuova materia prima per essere riadattato nei cicli produttivi infinite volte. Lo si può dunque considerare un prodotto ecologico perché pienamente in linea con le direttive europee.

